Dir. Resp.: Luciano Fontana

22-MAR-2022 da pag. 1-4/

Petri. Sei anni

e mezzo è

la richiesta

Trocino

per Federico

e Francesco

Bellavista

foglio 1 www.datastampa.it

ACCUSATI DI DEVASTAZIONE

Assalto alla Cgil, chieste condanne fino a otto anni

Otto anni per quattro imputati; sei e mezzo per altri due. Sono le pene chieste dal pm per i responsabili dell'assalto alla Cgil che hanno scelto l'abbreviato. Processo ordinario, invece, per Castellino e Fiore.

a pagina 4 Fiano

Assalto alla Cgil, la Procura chiede condanne fino a otto anni

Rito abbreviato per sei imputati. I legali provano a smontare l'accusa di devastazione

Il capo di Forza nuova

Castellino ha scelto il rito ordinario insieme a Fiore, all'ex Nar Luigi Aronica e ad altri 4

Danni

Sono stati quantificati in 48 mila euro alla Cgil e 27 mila all'associazione Futura

Quattro condanne a otto anni e due a sei anni e mezzo. Sono le richieste del pm Gianfederica Dito per l'irruzione nella sede della Cgil nel corso della manifestazione no vax del 9 ottobre scorso. Le accuse, in questo stralcio del processo, sono per tutti quelle di devastazione e resistenza a pubblico ufficiale, con la differenza di pena richiesta motivata in base ai precedenti dei singoli imputati. Otto anni, già scontati di un terzo come prevede il rito abbreviato, sono stati sollecitati per Fabio Corradetti, Roberto Borra, Massimiliano Ursino e Massimiliano Petri. Sei e mezzo per Federico Trocino e Francesco Bellavista.

Secondo quanto accertato, Corradetti, figlio della compagna del leader romano di Forza Nuova Giuliano Castellino, faceva parte di un gruppo composto da circa 50 persone «che - ha scritto il Tribunale - aveva avuto un ruolo decisivo nel creare criticità per l'ordine e la sicurezza pubblica» e per «produrre violenti scontri, in particolare tra coloro che avevano forzato gli sbarramenti a piazzale Flaminio». Assieme a lui spicca, in questo gruppo di imputati, Massimiliano Ursino, anche lui figura di riferimento del movimento di estrema destra Forza Nuova nella sua città, Palermo.

Con rito ordinario sono invece a processo lo stesso Castellino assieme a Roberto Fiore, l'ex estremista nero dei Nar Luigi Aronica e altre quattro persone (Pamela Testa, Luca Castellini, Lorenzo Franceschi, Salvatore Lubrano) per reati che a seconda delle posizioni includono anche l'associazione a delinquere. Castellino, Fiore e Aronica rispondono anche di istigazione a delinquere. In entrambi i processi le difese puntano a derubricare il resto di devastazione in quello meno grave di danneggiamento. In questa ottica gli imputati hanno raccolto iomila euro anche per mostrare buona volontà rispetto al ristoro dei danni: quantificati al dettaglio sono 48mila alla Cgil e 27mila alla associazione Futura.

L'irruzione nella sede di corso d'Italia fu il momento culminante dell'ennesima manifestazione contro vaccino e pass sanitario indetta in piazza del Popolo. Un corteo non autorizzato si diresse verso palazzo Chigi lungo via del Corso e, impossibilitato ad avvicinarsi, deviò verso la Cgil. L'assalto agli uffici (chiusi) venne definito dal gip «una barbarie pianificata in segno di sfida alle istituzioni come un'azione di "sfregio" ai principi democratici, mirata a minare la pubblica sicurezza del vivere civile». Un raduno, quello in piazza del Popolo, che aveva una chiara matrice politica: «Sullo sfondo della protesta si sono insinuati militanti di estrema destra, alcuni ben noti, che cavalcando il dissenso popolare si sono avvalsi del sostegno di movimenti nati e cresciuti contro la campagna vaccinale al solo scopo di istigare i manifestanti alla violenza». Meticolosa la ricostruzione delle singole responsabilità attraverso foto e video. Gli imputati «distruggevano tutto ciò che trovavano lungo il loro percorso e si recavano appositamente nei diversi locali per devastarne gli ambienti, danneggiando indiscriminatamente vetri, arredi, materiale informatico, mobili e tutto ciò che si poteva abbattere».

Fulvio Flano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alla sbarra

 Il pm ha chiesto otto anni per Fabio Corradetti, Roberto Borra, Massimiliano Ursino e Massimiliano





moked/מוקד

pagine ebraiche

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994